



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

Milano, 12 novembre 2012

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012	
◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2012	Pag. 6
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 6
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 7
◆ Fatti di rilievo del terzo trimestre 2012	Pag. 7
Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC	Pag. 7
Minimi garantiti	Pag. 7
Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)	Pag. 8
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 9
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2012	Pag. 10
Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2012	Pag. 11
Conto economico complessivo consolidato del 3° trimestre 2012	Pag. 12
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2012	Pag. 13
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.09.2012	Pag. 14
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 15
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 16
Principi contabili rilevanti	Pag. 16
Accordi per servizi in concessione	Pag. 19
Settori operativi	Pag. 20
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 23
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 31
Allegato 1: composizione del gruppo SNAI al 30.09.2012	Pag. 69

ORGANI SOCIALI
(in carica dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2012)
E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

(in carica sino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio al 31.12.2014)

<i>Presidente</i>	<u>Giorgio Sandi*</u>
<i>Amministratore Delegato</i>	<u>Stefano Bortoli</u>
<i>Amministratori****</i>	<u>Stefano Campoccia *</u> <u>Antonio Casari *</u> <u>Gabriele Del Torchio **</u> <u>Giorgio Drago</u> <u>Carlo D'Urso **</u> <u>Massimo Perona</u> <u>Roberto Ruozi **</u> <u>Rohan Maxwell</u> <u>Nicola Iorio</u> <u>Enrico Orsenigo *****</u> <u>Luca Destito *****</u>

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Marco Codella***

Collegio Sindacale

(in carica sino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio al 31.12.2013)

<i>Presidente</i>	<u>Massimo Gallina</u>
<i>Sindaci Effettivi</i>	<u>Maurizio Maffei</u> <u>Enzio Bermani</u>

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea dei Soci del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- * *Componenti del Comitato di Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia*
- ** *Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Carlo D'Urso*
- *** *Dirigente Preposto dal 14 novembre 2011*
- **** *In data 5 ottobre 2012 si è dimesso l'amministratore Marco Pierettori*
- ***** *Cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2012, in sostituzione dei dimissionari Francesco Ginestra e Maurizio Ughi, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci*

Commento ai principali KPI del periodo

Nel commentare gli indicatori salienti va preliminarmente riferito che il segmento delle scommesse sportive risente di un payout pari ad 84%, in linea con la performance del mercato italiano, contro 79,7% dei primi nove mesi del 2011. Siffatto andamento è stato determinato in particolare dagli esiti degli eventi calcistici del mese di settembre. Ciò determina un rilevante impatto negativo sui ricavi ma soprattutto sull'EBITDA del 2012 (-26,9 milioni di euro).

Ulteriore effetto negativo sui ricavi si è avuto a causa del calo del movimento relativo alle scommesse sportive ed ippiche che ha interessato il mercato nazionale. La contrazione dei ricavi del settore scommesse è stata in parte controbilanciata dalla crescita della raccolta sulle VLT (non pienamente operative nel periodo di riferimento dello scorso esercizio) e dagli skill e casinò games.

In termini di EBITDA il risultato è in flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio per circa 17,8 milioni di euro essenzialmente per il citato andamento del payout solo parzialmente compensato dalla crescita delle VLT.

Per ciò che concerne il settore VLT, necessita ricordare che il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società utilizza), un inusuale picco di richieste di pagamento a fronte di ticket apparentemente vincenti.

A seguito di tale episodio la SNAI S.p.A. ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest per effettuare le necessarie verifiche e ispezioni tramite la consultazione del database contenente le registrazioni di tutte le transazioni di gioco svolte sulla piattaforma e i suoi circa 1.450 terminali, inclusi i relativi log di sistema.

In data 1° ottobre 2012 la Società ha dato comunicazione di aver ricevuto da parte di AAMS il provvedimento di revoca del certificato di conformità della piattaforma di gioco Barcrest a seguito dell'episodio del 16 aprile 2012. Detto provvedimento comporta il divieto di utilizzare tale piattaforma di gioco salvo diversa determinazione da parte delle autorità competenti. La Società ha in corso la valutazione sulle iniziative da intraprendere in relazione al provvedimento assunto da AAMS. Successivamente alla disattivazione della piattaforma Barcrest, la Società ha prontamente posto in essere alcune attività volte a mitigare i disagi conseguenti a tale disattivazione e, tra le altre cose, ha concluso un accordo con un nuovo fornitore (Novomatic) per un ulteriore Sistema di gioco VLT, il cui collaudo è in corso con completamento atteso per fine 2012. SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

valori in migliaia di €	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2012	2011	€	%	2012	2011	€	%
Ricavi	369.485	404.879	(35.394)	(9)	105.664	120.115	(14.451)	(12)
EBITDA	38.331	56.133	(17.802)	(32)	4.014	15.093	(11.079)	(73)
EBIT	(8.380)	7.361	(15.741)	(214)	(9.644)	(1.212)	(8.432)	(696)
Risultato ante imposte	(33.547)	(19.916)	(13.631)	(68)	(18.061)	(12.569)	(5.492)	(44)
Risultato netto	(24.718)	(17.215)	(7.503)	(44)	(13.719)	(9.690)	(4.029)	(42)
Risultato base/diluito per azione	(0,21)	(0,15)	(0,06)	(40)	(0,12)	(0,08)	(0,04)	(50)

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 35 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

migliaia di euro	Primi nove mesi	
	2012	2011
Ricavi e costi non ricorrenti		
Rettifica Ricavi	0	449
Costi di Consulenza per operazioni straordinarie	1.137	1.626
Minusvalenze	105	0
Accantonamenti e perdite su crediti	246	6.215
Riallineamenti Preu e oneri pregressi	0	1.386
Incentivi all'esodo e oneri una-tantum dipendenti	580	741
Altri costi per servizi	89	0
Impatto su EBITDA	2.157	10.417

L'EBIT del gruppo dei primi nove mesi del 2012 è pari a -8,4 milioni di euro contro 7,4 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo dei primi nove mesi del 2012 è negativo per 24,7 milioni di euro contro una perdita di 17,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011.

Il trimestre presenta ricavi per 105,7 milioni di euro contro 120,1 milioni di euro del terzo trimestre 2011, un EBITDA di 4 milioni di euro contro 15,1 milioni di euro dello stesso trimestre dell'esercizio precedente ed un EBIT negativo di 9,6 milioni di euro rispetto ad un EBIT sempre negativo del terzo trimestre 2011 pari a 1,2 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI, al 30.09.2012, è pari a 362 milioni di euro, a fronte di 354,4 milioni di euro a fine 2011. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'esposizione finanziaria netta è aumentata di 7,7 milioni di euro principalmente per l'ulteriore ritardo accumulato da ASSI (ex UNIRE) nei pagamenti verso Società Trenno S.r.l. e Teleippica S.r.l., nonché per qualche ritardo nella riscossione dei crediti verso la rete di agenzie.

• EBITDA e EBIT

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

EBITDA

valori in migliaia di €	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2012	2011	€	%	2012	2011	€	%
EBIT	(8.380)	7.361	(15.741)	(214)	(9.644)	(1.212)	(8.432)	(696)
+ Ammortamenti imm. Materiali	15.352	16.526	(1.174)	(7)	5.209	5.293	(84)	(2)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	30.600	31.852	(1.252)	(4)	7.982	11.012	(3.030)	(28)
+ Perdite di valore nette	251	0	251		233	0	233	
+ Altri accantonamenti	508	394	114	29	234	0	234	
EBITDA	38.331	56.133	(17.802)	(32)	4.014	15.093	(11.079)	(73)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte

valori in migliaia di €	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2012	2011	€	%	2012	2011	€	%
EBIT	(8.380)	7.361	(15.741)	(214)	(9.644)	(1.212)	(8.432)	(696)
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	2.198	12	2.186	18.217	0	4	(4)	(100)
+ Proventi Finanziari	725	1.436	(711)	(50)	240	373	(133)	(36)
+ Oneri Finanziari	(28.078)	(28.711)	633	2	(8.653)	(11.729)	3.076	26
+ Utili (perdite) nette su cambi	(12)	(14)	2	14	(4)	(5)	1	(20)
Risultato ante imposte	(33.547)	(19.916)	(13.631)	(68)	(18.061)	(12.569)	(5.492)	(44)

Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2012

I primi nove mesi 2012 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari all'84% rispetto al 79,7% dell'analogo periodo del 2011.

Il volume di raccolta dei giochi a base sport al 30 settembre 2012 si è attestato a 620,45 milioni di euro rispetto a 665,00 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente (-6,70%).

I ricavi netti dei giochi a base sport, comprensivi dei concorsi a pronostico, si attestano a 78.108 migliaia di euro rispetto a 107.916 migliaia di euro del corrispondente periodo 2011.

Le scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale al 30 settembre 2012 hanno registrato un decremento del movimento raccolto che si attesta a 295 milioni di euro con una flessione del 26,54% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; l'andamento del movimento è in linea con l'andamento del mercato nazionale.

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale diminuiscono di 10.480 migliaia di euro ed al 30 settembre 2012 ammontano a 26.954 migliaia di euro rispetto a 37.434 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2011. Il decremento è stato determinato sia dai 40 giorni di mancata dichiarazione dei partenti da parte delle società di corse italiane sia dalla crisi generale in cui versa il settore ippico.

I ricavi del segmento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) si attestano a 219.695 migliaia di euro ed includono, i ricavi degli apparecchi VLT – Video Lotteries e AWP già denominate Slot machine. I volumi di raccolta sono pari a 2.040,4 milioni di euro al 30 settembre 2012 contro 1.683,4 milioni di euro dell'analogo periodo del 2011, va ricordato che le VLT sono partite a metà gennaio 2011.

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul sistema Barcrest (una delle due piattaforme VLTs che la Società utilizzava), un inusuale picco di richieste di pagamento a fronte di ticket solo apparentemente vincenti. A seguito di tale episodio la Società ha immediatamente bloccato il sistema Barcrest per effettuare le necessarie verifiche ed ispezioni tramite la consultazione del database contenente le registrazioni di tutte le transazioni di gioco svolte sulla piattaforma e i suoi circa 1.450 terminali, inclusi i relativi log di sistema. Il sistema Barcrest da quell'episodio e su indicazioni di AAMS non è stato più riattivato.

In data 1° ottobre 2012 la Società ha dato comunicazione di aver ricevuto da parte di AAMS il provvedimento di revoca del certificato di conformità della piattaforma di gioco Barcrest a seguito dell'episodio del 16 aprile 2012. Detto provvedimento comporta il divieto di utilizzare tale piattaforma di gioco salva diversa determinazione da parte delle autorità competenti. La Società ha in corso le valutazioni sulle iniziative da intraprendere in relazione al provvedimento assunto da AAMS. Successivamente alla disattivazione della piattaforma Barcrest, la Società ha prontamente posto in essere alcune attività volte a mitigare i disagi conseguenti a tale disattivazione.

Il diverso procedimento amministrativo instaurato da AAMS per la revoca della concessione per la raccolta del gioco tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento non si è ancora concluso. SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Il blocco della piattaforma Barcrest sta producendo riflessi negativi sul risultato economico atteso per l'anno 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Il Gruppo intende al più presto rendere operative tutte le macchine VLT per le quali detiene i diritti; come già citato, a fronte del provvedimento di AAMS di revoca della concessione per il Sistema di gioco Barcrest, ha preso contatto con un nuovo fornitore, il Gruppo Novomatic ed ha siglato un contratto di fornitura. La piattaforma sarà attivata non appena concluso il processo di certificazione da parte di AAMS/SOGEI, in corso alla data di pubblicazione della presente relazione.

Il Gruppo ha inoltre reso disponibile una applicazione per apparati mobili (Apple e Android) che consente ai giocatori di effettuare scommesse sportive attraverso i loro smartphone e tablet. I primi risultati di tale innovazione appaiono estremamente interessanti.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal CdA nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLTs: con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;
- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 gennaio 2012 aveva approvato il Budget 2012, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate.

Il budget confermava l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali la Società ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo.

Tra gli altri punti qualificanti era prevista la ottimizzazione del Network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. A tale proposito era prevista la realizzazione di nuovi format per i negozi e l'incremento della presenza nei corner. L'offerta on line era ipotizzata in ulteriore incremento con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

La chiusura dei primi nove mesi del 2012 presenta scostamenti rispetto alle attese, riconducibili (1) al maggior payout di periodo rispetto a quanto pianificato (in linea con il mercato) (2) agli effetti derivanti dal blocco della piattaforma Barcrest (3) agli effetti della minore raccolta delle scommesse ippiche e sportive, rispetto anche alle attese dei campionati europei di calcio.

I risultati consuntivati a settembre sono dunque inferiori alle attese ma tuttavia derivano principalmente da eventi eccezionali intervenuti nel periodo: andamento del payout (anche a livello di mercato globale) e conseguenze dell'evento Barcrest; in altre aree di attività l'andamento è almeno in linea con le previsioni. Su queste basi si ritiene che, ricondotto il payout ai suoi valori storici e completate per le VLT le azioni correttive circa l'evento Barcrest, il Gruppo tornerà ed ottenere performance in linea con quanto incluso nelle linee guida pluriennali.

Fatti di rilievo del terzo trimestre 2012

Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC annualità 2010

In data 5 luglio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2010 per complessivi 1.536 migliaia di euro. L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nozionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annullamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione a un sesto del minimo previsto dalla legge (per maggiori dettagli vedi nota 28).

Inoltre, per l'annualità 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

Minimi garantiti

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

In attesa dell'esito dell'udienza di discussione del merito del ricorso, fissata per il 5 dicembre 2012, in voluta concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società utilizza), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti in quanto non generati dal sistema centrale di gioco e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI S.p.A. ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest per effettuare le necessarie verifiche e ispezioni tramite la consultazione del database contenente le registrazioni di tutte le transazioni di gioco svolte sulla piattaforma e i suoi circa 1.450 terminali, inclusi i relativi log di sistema. Il sistema Barcrest risulta a tutt'oggi ancora bloccato.

Tale evento ha comportato quanto segue:

- *Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione*

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifiche contestazioni su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 allorché alcuni apparecchi VLT collegati al sistema di gioco fornito dalla Barcrest Plc hanno emesso in pochi minuti numerosi ticket che rappresentavano vincite anomale e apparenti. In particolare sono stati aperti due distinti procedimenti sanzionatori, il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

SNAI ha svolto l'accesso agli atti dei procedimenti di contestazione in commento e - anche con l'ausilio di Advisor tecnico appositamente nominato - ha opportunamente prodotto e riversato le proprie deduzioni in due distinte memorie che sono state depositate presso AAMS il 24 luglio 2012. In entrambe è stato evidenziato ed argomentato ampiamente nel senso che nessuna delle contestazioni è fondata concludendo, per entrambi i procedimenti di contestazione, con la richiesta di definitiva archiviazione del procedimento di revoca, rispettivamente, del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01 e della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco. SNAI ha già iniziato a svolgere i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

- *Vertenze conseguenti all'evento del 16 aprile 2012*

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento.

In particolare, sino al 30 settembre 2012, sono stati promossi n. 28 procedimenti (di cui un ricorso per sequestro conservativo, rigettato dal Tribunale di Lucca per carenza del *fumus boni iuris* e 2 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi), oltre a n.2 istanze di mediazione.

Con riferimento all'azione esecutiva intrapresa da 2 giocatori si segnala che:

- in un caso, pendente la decisione sulla sospensione della provvisoria esecutività (poi concessa con motivazione attinente al *fumus boni iuris* ed in attesa del giudizio di merito) un giocatore ha portato a termine l'azione esecutiva per circa € 500.000,00. SNAI anche alla luce del provvedimento di sospensione ottenuto valuterà le azioni da intraprendere nei confronti di tale giocatore;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa a fronte della costituzione di un deposito giudiziario pari alla somma ingiunta, poi ritualmente costituito da SNAI.

Successivamente al 30 settembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 19 procedimenti, di cui n° 5 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi oltre a n.1 istanza di mediazione.

In un caso, pendente la decisione sulla sospensione/revoca della provvisoria esecutività, un giocatore ha portato a termine l'azione esecutiva per circa € 500.000,00. Nell'ipotesi di ottenimento della sospensione/revoca della provvisoria esecutività SNAI valuterà le azioni da intraprendere nei confronti di tale giocatore.

In un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa per ragioni attinenti l'effettiva fondatezza della richiesta di pagamento avanzata in sede monitoria.

In due ulteriori casi i giocatori hanno eseguito pignoramento presso terzi.

Infine, nel quinto caso, il giocatore ha appena avviato la procedura esecutiva.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che, tra l'altro e come già comunicato al mercato, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito e comunicato alla competente autorità regolatoria nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. In coerenza con le valutazioni sul rischio di un'eventuale condanna definitiva nel merito in tali giudizi – anche sulla scorta dei pareri legali ricevuti – gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si fa rimando alla nota 39.



**Resoconto intermedio di gestione
Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2012**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi	
		2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	368.147	403.885
Altri ricavi e proventi	5	1.338	994
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	(2)	26
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(874)	(1.045)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(284.485)	(300.327)
Costi per il personale	8	(25.814)	(23.390)
Altri costi di gestione	9	(20.553)	(24.584)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	574	574
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		38.331	56.133
Ammortamenti e svalutazioni	11	(46.203)	(48.378)
Altri accantonamenti	28	(508)	(394)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(8.380)	7.361
Proventi e oneri da partecipazioni		2.198	12
Proventi finanziari		727	1.439
Oneri finanziari		(28.092)	(28.728)
Totale oneri e proventi finanziari	12	(25.167)	(27.277)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(33.547)	(19.916)
Imposte sul reddito	13	8.829	2.701
Utile (perdita) del periodo		(24.718)	(17.215)
Altre componenti del conto economico complessivo	24	(3.324)	(2.146)
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(28.042)	(19.361)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(24.718)	(17.215)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(28.042)	(19.361)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,21)	(0,15)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,21)	(0,15)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	III trimestre	
		2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	105.105	119.949
Altri ricavi e proventi	5	559	166
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	1	1
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(211)	(295)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(88.284)	(90.995)
Costi per il personale	8	(7.858)	(7.295)
Altri costi di gestione	9	(5.490)	(6.630)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	192	192
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		4.014	15.093
Ammortamenti e svalutazioni	11	(13.424)	(16.305)
Altri accantonamenti	28	(234)	0
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(9.644)	(1.212)
Proventi e oneri da partecipazioni		0	4
Proventi finanziari		241	373
Oneri finanziari		(8.658)	(11.734)
Totale oneri e proventi finanziari	12	(8.417)	(11.357)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(18.061)	(12.569)
Imposte sul reddito	13	4.342	2.879
Utile (perdita) del periodo		(13.719)	(9.690)
Altre componenti del conto economico complessivo	24	(1.060)	(2.146)
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(14.779)	(11.836)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(13.719)	(9.690)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(14.779)	(11.836)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,12)	(0,08)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,12)	(0,08)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2012	31.12.2011
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		132.915	128.968
Beni in locazione finanziaria		19.867	28.065
Totale immobilizzazioni materiali	14	152.782	157.033
Avviamento		231.531	231.531
Altre attività immateriali		155.854	185.082
Totale immobilizzazioni immateriali	15	387.385	416.613
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		4.011	1.813
Partecipazioni in altre imprese		46	46
Totale partecipazioni	16	4.057	1.859
Imposte anticipate	17	57.437	45.132
Altre attività non finanziarie	20	2.401	1.466
Totale attività non correnti		604.062	622.103
Attività correnti			
Rimanenze	18	3.220	2.755
Crediti commerciali	19	92.036	76.391
Altre attività	20	40.047	38.971
Attività finanziarie correnti	21	1.760	257
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	16.060	40.282
Totale attività correnti		153.123	158.656
TOTALE ATTIVITA'		757.185	780.759
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		146.277	189.925
Utile (perdita) del periodo		(24.718)	(40.324)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		182.308	210.350
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	23	182.308	210.350
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	26	4.496	5.033
Passività finanziarie non correnti	27	357.596	281.207
Imposte differite	17	47.126	45.168
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	14.259	15.568
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	2.244	5.583
Totale Passività non correnti		425.721	352.559
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	33.787	27.589
Altre passività	29	94.869	76.567
Passività finanziarie correnti		11.300	37.944
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		9.200	75.750
Totale Passività finanziarie	27	20.500	113.694
Totale Passività correnti		149.156	217.850
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		757.185	780.759

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO											
<i>(valori in migliaia di euro)</i>											
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	0	17.954	2.594	(33.825)	260.350	0	260.350
Effetto variazione area di consolidamento acquisto Teleippica S.r.l.							(7.091)	1.378	(5.713)		(5.713)
Riesposto saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	0	17.954	(4.497)	(32.447)	254.637	0	254.637
Utile (perdita) del periodo								(17.215)	(17.215)		(17.215)
Altri utili/(perdite) complessivi					(2.146)				(2.146)		(2.146)
Risultato complessivo al 30.09.2011		0	0	0	(2.146)	0	0	(17.215)	(19.361)		(19.361)
Perdita riesposto esercizio 2010				(15.415)		(17.954)	922	32.447	0		0
Saldo al 30.09.2011		60.749	1.559	195.904	(2.146)	0	(3.575)	(17.215)	235.276	0	235.276
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.970)	0	(3.568)	(40.324)	210.350	0	210.350
Utile (perdita) del periodo								(24.718)	(24.718)		(24.718)
Altri utili/(perdite) complessivi	24				(3.324)				(3.324)		(3.324)
Risultato complessivo al 30.09.2012		0	0	0	(3.324)	0	0	(24.718)	(28.042)		(28.042)
Perdita esercizio 2011	23			(41.559)			1.235	40.324	0		0
Saldo al 30.09.2012		60.749	1.559	154.345	(7.294)	0	(2.333)	(24.718)	182.308	0	182.308

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2012	30.09.2011
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(24.718)	(17.215)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	11	46.203	48.378
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(9.086)	(4.677)
Variatione fondo rischi	28	(1.101)	6
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	5-9	230	(2)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	(2.198)	27
Variatione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	(4.274)	(537)
Variatione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20-30 29	7.314	(81.069)
Variatione netta del trattamento di fine rapporto	26	(537)	(14)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		11.833	(55.103)
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	14	(11.820)	(3.826)
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(1.374)	(4.411)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		32	95
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(13.162)	(8.142)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variatione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(1.503)	6.327
Variatione delle passività finanziarie	27	(33.061)	(39.602)
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	0	(228.000)
Accensione/erogazione finanziamento	27	12.000	354.750
Variatione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(329)	(6.471)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(22.893)	87.004
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)			
		(24.222)	23.759
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)			
		40.282	11.926
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)	22	16.060	35.685

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.926
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	40.282	11.926

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	16.060	35.685
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	16.060	35.685

Gli interessi passivi pagati nei primi nove mesi del 2012 ammontano a circa 16.196 migliaia di euro (17.803 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2011).

Le imposte pagate nei primi nove mesi del 2012 ammontano a circa 609 migliaia di euro (429 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2011).

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 30 settembre 2012 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

Società Trenno S.r.l. Unipersonale

Festa S.r.l. Unipersonale

Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale

Mac Horse S.r.l. Unipersonale in liquidazione

SNAI Olè S.A.

SNAI France S.A.S.

Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2011 è uscita dall'area di consolidamento integrale la società Faste S.r.l. in liquidazione in quanto in data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto ed in data 04 giugno 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2012 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 12 novembre 2012 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo SNAI chiuso al 30 settembre 2012 presenta una perdita di euro 24,7 milioni, una perdita complessiva di euro 28 milioni, un patrimonio netto di euro 182,3 milioni, un'esposizione finanziaria netta di euro 362 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nei primi nove mesi del 2012 sono pari ad euro 28,1 milioni. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 40,3 milioni (con oneri finanziari pari a euro 42,4 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 210,4 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 354,4 milioni.

Il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si è più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è anche connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 – 2014. I risultati consuntivati a settembre sono inferiori alle attese ma tuttavia derivano principalmente da due eventi totalmente eccezionali e cioè l'anomalo andamento del payout (anche a livello di mercato globale) e le conseguenze dell'evento Barcrest; in altre aree di attività l'andamento è in linea se non migliore rispetto a quanto previsto. Si ritiene pertanto che sebbene il risultato atteso a fine esercizio sarà significativamente inferiore a quanto a suo tempo previsto in budget, tale performance insoddisfacente derivi da eventi del tutto eccezionali che, per ciò che riguarda il payout dovrebbe nel medio termine riproporre risultati in linea con il trend storico e nel caso dell'evento Barcrest, ha già visto il Gruppo intervenire con una serie di interventi volti a mitigarne l'effetto e ricostituire una ordinaria base per la futura crescita del segmento. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2012 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea ed è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, applicati dal gruppo:

IAS 12 Imposte sul reddito – Recuperabilità delle attività sottostanti

La modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione relativa (rebuttable) che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati usando il fair value secondo lo IAS 40 dovrebbero essere determinate sulla base del fatto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Inoltre, introduce la richiesta che il calcolo delle imposte differite sui beni non ammortizzabili che sono misurati secondo il metodo del costo rideterminato definito nello IAS 16, siano sempre misurate sulla base della vendita del bene. La modifica è efficace per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2012 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto nel presente resoconto intermedio di gestione.

IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative *Trasferimenti di attività finanziarie*

Le modifiche richiedono delle ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari, trasferiti ma non cancellati dal bilancio, per consentire agli utilizzatori di bilancio di comprendere la relazione tra quelle attività che non sono state cancellate dal bilancio e le relative passività. Inoltre, le modifiche richiedono informativa sul coinvolgimento residuo nelle attività trasferite e cancellate per consentire agli utilizzatori di bilancio di valutare la natura e il rischio connessi al coinvolgimento residuo della società in tali attività cancellate dal bilancio. Le modifiche si applicano per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2011. Le modifiche riguardano solo l'informativa di bilancio e non impattano né la posizione finanziaria del Gruppo né il risultato. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente resoconto intermedio di gestione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, alla cancellazione o liquidazione) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche diventano effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso comprende anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – *Società a destinazione specifica*.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica (*special purpose entities*). I cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management, rispetto alle richieste che erano presenti nello IAS 27, valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 11 Accordi congiunti (Joint Arrangements)

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo in quanto nel Gruppo non ci sono delle *joint venture*. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati. Questo principio è effettivo per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

L'IFRS 9 è stato successivamente emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio

L'emendamento chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 30 settembre 2012 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2011.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, le AWP (già new slot) e le VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

Il Gruppo ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006 di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente SNAI ha acquistato alcune altre concessioni. A seguito della creazione di tale rete il Gruppo ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia la tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive. In particolare una concessione sportiva composta da 342 negozi e 864 corner sportivi e una concessione ippica composta da 99 negozi e 3.787 corner ippici, ridotti a seguito di successive revoche rispettivamente a 94 negozi e 2.482 corner. Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico e la concessione per il gioco a distanza sportivo sostituite in quanto nel 2011 si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza che nel luglio 2012 ha sostituito nell'operatività le due precedenti concessioni di gioco a distanza ippico e sportivo.

Nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd, Giorgetti indetto da AAMS per 3.000 diritti ippici aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

- (1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. In data 27 dicembre 2011 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione provvisoria; sono ora in corso le operazioni di collaudo della rete telematica.
- (2) L'originaria scadenza era prevista al 30/06/2012. L'art.10 comma 9-novies del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha disposto la prosecuzione dell'attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle convenzioni accessive alle concessioni aggiudicate ai sensi della gara prevista al comma 9-octies del medesimo articolo.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato. Non viene qui riportato come previsto dall'IFRS 8 "Settori operativi" il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa in quanto la reportistica periodica per la direzione operativa non comprende questo tipo di informazione patrimoniale.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l. in liquidazione;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo

trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;

- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di servizi di raccolta delle scommesse/giochi ed attività connesse al settore, denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi";
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, della concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza), bingo e casinò games, denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

Progressivo al 30 settembre 2012

(valori in migliaia di euro)	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11	30.09.12	30.09.11
Ricavi di settore	11.596	15.806	8.891	14.172	341.557	365.570	7.316	8.747	125	584	0	0	369.485	404.879
Ricavi intersettore	3.768	3.002	305	372	0	0	1.673	1.648	453	621	(6.199)	(5.643)	0	0
Risultato operativo	3.765	5.267	(6.681)	(2.815)	(7.519)	2.727	2.577	3.181	(522)	(999)	0	0	(8.380)	7.361
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	2.196	10	0	0	0	0	2	2	0	0	2.198	12
(Oneri) e proventi finanziari	(15)	(21)	(111)	(133)	(27.301)	(27.269)	(24)	78	86	56	0	0	(27.365)	(27.289)
Imposte sul reddito													8.829	2.701
Utile (perdita) dell'esercizio													(24.718)	(17.215)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(258)	(1.382)	(3.369)	(3.330)	(41.949)	(42.161)	(612)	(1.452)	(15)	(53)	0	0	(46.203)	(48.378)

III trimestre 2012

(valori in migliaia di euro)	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	III Trim. 12	III Trim. 11	III Trim. 12	III Trim. 11	III Trim. 12	III Trim. 11	III Trim. 12	III Trim. 11	III Trim. 12	III Trim. 11	III Trim. 12	III Trim. 11	III Trim. 12	III Trim. 11
Ricavi di settore	3.599	4.045	2.544	4.358	97.027	108.472	2.437	2.876	57	364	0	0	105.664	120.115
Ricavi intersettore	1.170	872	102	133	0	0	566	544	132	205	(1.970)	(1.754)	0	0
Risultato operativo	1.403	1.544	(2.589)	(841)	(9.150)	(3.047)	818	1.292	(126)	(160)	0	0	(9.644)	(1.212)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
(Oneri) e proventi finanziari	(2)	(4)	(36)	(51)	(8.497)	(11.296)	(5)	(9)	123	(1)	0	0	(8.417)	(11.361)
Imposte sul reddito													4.342	2.879
Utile (perdita) dell'esercizio													(13.719)	(9.690)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(61)	(425)	(1.135)	(1.131)	(12.019)	(14.508)	(205)	(225)	(4)	(16)	0	0	(13.424)	(16.305)

Nei primi nove mesi del 2012:

- la differenza del risultato operativo del settore “Servizi scommesse” è dovuta essenzialmente:
 - ai minori ricavi per service provider in conseguenza della crisi del settore ippico al minor movimento generato dalle scommesse sportive, oltre che al mancato rinnovo della concessione da parte di alcuni clienti;
 - alla variazione della gestione del gioco del Bingo avvenuta a seguito dell'integrazione della concessione dei giochi a distanza, nel luglio 2011, che ha reso possibile l'accettazione diretta del gioco del Bingo da parte di SNAI spostando i ricavi da servizi a concessioni.
- la differenza del risultato operativo del settore “Gestione Ippodromi” è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta sia alla crisi nazionale del settore ippico sia allo sciopero nazionale delle categorie ippiche, che ha portato alla mancata effettuazione di n.13 giornate di corse al trotto di Milano, a cui si deve aggiungere la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2012.
- la differenza del risultato operativo del settore “Concessioni” è dovuto all'effetto combinato dato dalla riduzione dei ricavi delle scommesse ippiche, anche a causa dello sciopero nazionale delle categorie del settore, alla minore raccolta delle scommesse sportive e ad un payout più alto rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in parte bilanciato da maggiori ricavi apportati dagli apparecchi da intrattenimento (ADI) e dai giochi on-line oltre alla diminuzione dei costi diretti correlati alle scommesse e alle ADI.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 settembre 2011 e con il terzo trimestre 2011.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei primi nove mesi del 2012 ammonta a 368.147 migliaia di euro contro 403.885 migliaia di euro ed è così dettagliato:

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
79.744	108.991	Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	13.263	25.046	(11.783)
25.749	36.048	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	7.588	9.787	(2.199)
219.695	210.020	Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	71.064	68.736	2.328
16.139	10.801	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	4.782	4.856	(74)
4.773	6.078	Ricavi servizi raccolta scommesse	1.382	1.676	(294)
70	1.181	Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	28	38	(10)
5.132	6.188	Ricavi contratti servizi e assistenza	1.701	2.001	(300)
5.243	9.608	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	1.644	3.150	(1.506)
1.613	2.013	Gestione ippodromo ed immobili	429	650	(221)
7.885	9.489	Ricavi servizi televisivi e connessi	2.595	3.074	(479)
83	92	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	28	31	(3)
2.021	3.376	Altre prestazioni e vendite a terzi	601	904	(303)
368.147	403.885	Totale	105.105	119.949	(14.844)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

Primi nove mesi			III trimestre	
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011
617.542	659.137	Scommesse Sport Quota Fissa	168.419	164.790
(519.189)	(525.258)	Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(148.919)	(133.101)
(20.414)	(27.267)	Imposta unica Sport Quota Fissa	(6.893)	(7.442)
77.939	106.612	Netto Scommesse Sport Quota Fissa	12.607	24.247
19.013	24.247	Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	6.303	6.868
(14.783)	(18.820)	Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(4.842)	(5.207)
(798)	(1.002)	Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(265)	(283)
(1.627)	(2.046)	Prelievo Ippica	(540)	(579)
1.805	2.379	Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	656	799
79.744	108.991	Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	13.263	25.046

Il decremento dei ricavi delle scommesse sportive nei primi nove mesi è dovuto principalmente alla minore raccolta e ad un payout più alto rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi del 2012 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'84% contro il 79,7% dei primi nove mesi del 2011. I ricavi netti sono comprensivi del rilascio della tassazione addizionale sul payout inferiore all'80%, in quanto non più in vigore.

Il decremento dei ricavi delle scommesse sportive nel terzo trimestre è dovuto principalmente al payout più alto rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente. Nel terzo trimestre del 2012 il payout delle scommesse sportive si è attestato all'88,4% contro l'80,7% del terzo trimestre del 2011.

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale e concorsi a pronostico diminuiscono soprattutto a causa della crisi del settore ippico sfociato all'inizio del 2012 in 40 giorni di sciopero da parte

delle società di corse italiane; tale evento ha determinato una compressione del movimento e di conseguenza dei ricavi di questo settore.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 219.695 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all' esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 11.459 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 20).

Si ricorda che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione AWP, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. I decreti direttoriali 2011/30014/giochi/adi e 2012/17334/giochi/adi hanno determinato nuovi criteri e modalità di restituzione del deposito cauzionale per gli anni 2011 e 2012. Il Gruppo, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate nella materia, ritiene che i livelli di servizio e di investimento raggiunti anche nel periodo corrente, siano tali da consentire la contabilizzazione del credito.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

Primi nove mesi			III trimestre	
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011
662.569	279.085	Giochi a Distanza	213.283	193.144
(640.714)	(263.943)	Vincite	(206.794)	(186.546)
(5.716)	(4.341)	Imposta unica	(1.707)	(1.742)
16.139	10.801	Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	4.782	4.856

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce oltre che per la crisi del settore anche a causa dello sciopero nazionale delle categorie ippiche, che ha portato alla mancata effettuazione di n.13 giornate di corse al trotto di Milano, a cui si deve aggiungere la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2012 (al 30 settembre 2012 rispetto al 30 settembre 2011 il calendario prevedeva n. 28 giornate in meno: n. 26 al trotto di Milano e n. 2 al galoppo di Milano).

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con ASSI (ex U.N.I.R.E.) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.338 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 (994 migliaia di euro) è così composto:

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
148	229	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	27	67	(40)
17	153	Vendita diritto d'opzione	0	51	(51)
35	90	Transazioni attive	32	0	32
26	13	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	10	2	8
379	119	Contributi fondo investimenti UNIRE	16	(28)	44
10	32	Plusvalenza da alienazione cespiti	10	0	10
723	358	Altri ricavi e proventi	464	74	390
1.338	994	Totale	559	166	393

La voce "contributi fondo investimenti ASSI ex UNIRE" è relativa ai ricavi iscritti a seguito del collaudo dei periti dell'Ente, avvenuto nel 2011, in relazione alle opere eseguite presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini dal 2000 al 2010, ed alla successiva definizione degli importi ammessi a detto contributo. Tali ricavi sono stati contabilizzati nel 2012 come contributi in conto capitale secondo il metodo del reddito, in quanto l'impegno a mantenere il vincolo di destinazione d'uso ad attività ippica delle opere in questione,

richiesto dall'ASSI ex UNIRE come condizione sospensiva all'erogazione del contributo stesso, è stato sottoscritto nel corso del corrente esercizio.

6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 874 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 ed a 211 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012 (1.045 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2011 ed a 295 migliaia di euro del terzo trimestre 2011), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 4.410 migliaia di euro al 30 settembre 2012 ed a 2.080 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012 (779 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2011 ed a 449 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011).

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 284.485 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 e 88.284 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012 (300.327 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2011 ed a 90.995 migliaia di euro del terzo trimestre 2011) e sono di seguito dettagliati:

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
66.816	80.399	Gestione per accettazione scommesse	18.011	21.531	(3.520)
170.964	172.008	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	55.408	55.540	(132)
4.034	3.643	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	1.196	1.360	(164)
1.120	1.449	Bookmakers	278	318	(40)
2.091	704	Servizi gioco a distanza	1.223	101	1.122
1.676	1.977	Gestione ippodromi	551	650	(99)
84	185	Contributi enti ippici	7	57	(50)
2.208	2.988	Gestione servizi televisivi e radiofonici	754	849	(95)
287	282	Affitto postazioni	96	94	2
5.571	5.908	Consulenze e rimborsi spese	1.632	1.244	388
6.170	6.618	Utenze e telefoniche	2.008	2.116	(108)
6.833	6.077	Assistenza e manutenzioni	2.291	2.100	191
5.431	5.204	Pubblicità e promozione	1.286	1.513	(227)
2.585	2.982	Servizi informativi	867	974	(107)
1.214	1.084	Installazioni, logistica e progettazione	342	227	115
310	956	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	80	142	(62)
1.219	993	Assicurazioni e fidejussioni	422	337	85
410	593	Ricerche di mercato	138	222	(84)
335	482	Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	137	116	21
720	1.109	Affitti passivi e spese accessorie	235	355	(120)
568	569	Locazioni operative e noleggi	201	187	14
1.250	946	Compensi amministratori	289	235	54
541	483	Spese di revisione	113	160	(47)
183	249	Compensi sindaci	62	85	(23)
121	63	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	46	22	24
29	64	Rimborso spese amm.ri/sindaci	5	16	(11)
1.715	2.312	Altri	606	444	162
284.485	300.327	Totale	88.284	90.995	(2.711)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 66.816 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 e 18.011 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012 (80.399 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2011 e 21.531 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011) riconosciuti ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi

ippici del cosiddetto bando "Giorgetti"; la diminuzione rispetto al periodo precedente è correlata ai minori ricavi realizzati sulle scommesse sportive ed ippiche;

- i costi per servizi ADI (per complessivi 170.964 migliaia di euro rispetto ai 172.008 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2011) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta e i costi per le piattaforme VLT;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 4.034 migliaia di euro (3.643 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 25.814 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012, contro 23.390 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2011, con un incremento di 2.424 migliaia di euro (+10,36%) dovuto principalmente ad un nuovo sistema di bonus introdotto nel 2012 previsto per i responsabili di funzione oltre agli incrementi retributivi ed agli incentivi all'esodo erogati al personale dirigente cessato nei primi nove mesi del 2012.

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
17.950	16.384	Salari e stipendi	5.444	5.084	360
5.207	4.993	Oneri sociali	1.548	1.555	(7)
1.109	1.025	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	385	353	32
49	50	Costi per formazione personale	1	11	(10)
333	322	Rimborsi spese a dipendenti	80	82	(2)
580	563	Buoni pasto e mensa aziendale	184	194	(10)
586	53	Altri costi del personale	216	16	200
25.814	23.390	Totale	7.858	7.295	563

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 47 unità rispetto al 31 dicembre 2011 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

30.09.2011		31.12.2011	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.09.2012	Consistenza media del periodo
21	Dirigenti	21	3	6	18	19
675	Impiegati e Quadri	594	134	79	649	655
101	Operai	92	3	8	87	91
797*	Totale Dipendenti	707**	140	93	754***	765

* di cui n. 192 Part-time e n. 15 maternità

** di cui n. 163 Part-time e n. 14 maternità

*** di cui n. 161 Part-time e n. 12 maternità

9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 20.553 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 ed a 5.490 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012 (24.584 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2011 ed a 6.630 migliaia di euro nel terzo 2011).

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
11.548	11.144	Concessioni e licenze	3.801	3.825	(24)
3.857	3.826	% di indetraibilità IVA	978	1.249	(271)
2.432	6.288	Accantonamento svalutazione crediti	(62)	632	(694)
192	761	Perdite su crediti	89	36	53
(145)	(101)	Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(42)	(29)	(13)
96	262	Accantonamento fondo rischi	0	105	(105)
155	229	Spese di rappresentanza	81	65	16
154	531	Contributi associativi	56	167	(111)
987	717	Altre imposte	329	221	108
382	258	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	70	85	(15)
36	39	Controlli ambiente e salute	12	11	1
69	85	Transazioni passive	21	65	(44)
239	30	Minusvalenze da alienazione cespiti	15	30	(15)
551	515	Altri costi amministrativi e di gestione	142	168	(26)
20.553	24.584	Totale	5.490	6.630	(1.140)

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 6.118 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 4.660 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 499 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 263 migliaia di euro.

Nei primi nove mesi del 2012 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 2.432 migliaia di euro per allineare alle migliori stime di recuperabilità i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nei primi nove mesi del 2012 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 96 migliaia di euro come previsto dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce " % di indetraibilità IVA", pari a 3.857 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti. Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 574 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012 (574 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2011) sono sostanzialmente relativi:

- all'implementazioni di nuove funzionalità Terminale Betsi (gioco LIVE etc.);
- allo sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare l'efficacia dei servizi erogati;
- all'implementazione del portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- all'implementazione di nuove funzionalità del portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- alle nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- allo sviluppo di sistemi di Business Intelligence e DSS;
- allo sviluppo di sistemi di CRM evoluti: control room, control room OLA;
- allo sviluppo e all'implementazione di nuovi servizi per la clientela: ricariche telefoniche, PostePay;
- all'implementazione di nuove modalità di accettazione delle scommesse LIVE;
- all'implementazione del sistema di visualizzazione Jackpot VLT;
- allo sviluppo del nuovo sistema di accettazione scommesse in mobilità;
- all'implementazione dei sistemi di Self Service (My.Self, FaiConMe);
- all'implementazione di nuove pagine grafiche in HD;
- all'implementazione di sistemi per la gestione dei Punti Vendita e del profitto (My.Web – Profit Manager).

11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 46.203 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 ed a 13.424 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012 (48.378 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2011 e 16.305 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011), come di seguito dettagliati:

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
30.600	31.852	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.982	11.012	(3.030)
15.352	16.526	Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.209	5.293	(84)
251	0	Svalutazioni	233	0	233
46.203	48.378	Totale	13.424	16.305	(2.881)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti nei primi nove mesi del 2012 ammontano a 25.167 migliaia di euro, con un decremento di 2.110 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2011 e nel terzo trimestre 2012 ammontano a 8.417 migliaia di euro contro 11.357 migliaia di euro del terzo trimestre 2011 con un decremento nel trimestre di 2.940 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

Primi nove mesi			III trimestre		
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni					
11	23	Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	0	4	(4)
2.185	(13)	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	0	0	0
2	2	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	0	0	0
2.198	12		0	4	(4)
Proventi finanziari					
0	384	Interessi attivi vs. SNAI Servizi S.p.A.	0	0	0
2	3	Utili su cambi	1	0	1
430	486	Interessi attivi bancari	175	183	(8)
295	559	Interessi attivi diversi	65	190	(125)
0	7	Proventi finanziari diversi	0	0	0
727	1.439		241	373	(132)

Oneri finanziari					
523	426	Spese bancarie	180	136	44
159	428	Interessi passivi diversi	63	95	(32)
14	17	Perdite su cambi	5	5	0
2.212	1.734	Commissioni su fidejussioni	734	597	137
245	515	Interessi passivi su c/c bancari	9	196	(187)
3.593	4.187	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	867	1.337	(470)
17.098	20.860	Interessi passivi su finanziamenti	5.208	9.217	(4.009)
170	560	Oneri finanziari da attualizzazione debiti	51	151	(100)
4.078	1	Altri oneri finanziari	1.541	0	1.541
28.092	28.728		8.658	11.734	(3.076)
(25.167) (27.277) Totale			(8.417)	(11.357)	2.940

Nella voce proventi finanziari, nei primi nove mesi, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 430 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 295 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari nei primi nove mesi del 2012 si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 17.098 migliaia di euro di cui 2.830 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.001 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 2.592 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.015 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 2.063 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 33 "Parti Correlate".

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nei primi nove mesi del 2012, risultano essere un componente positivo pari a 8.829 migliaia di euro.

Primi nove mesi			III trimestre	
2012	2011	migliaia di euro	2012	2011
0	838	IRES	0	349
482	1.138	IRAP	(251)	158
4.251	3.796	Imposte differite passive	1.621	1.288
(2.293)	(2.023)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(526)	(665)
(12.475)	(7.885)	Imposte anticipate	(5.356)	(4.442)
1.530	1.435	Utilizzo credito imposte anticipate	658	433
(324)	0	IRES/IRAP esercizi precedenti	(488)	0
(8.829)	(2.701)	Totale	(4.342)	(2.879)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2006.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 30 settembre 2012 e quello teorico (in migliaia).

	Primi nove mesi del 2012	Primi nove mesi del 2011
Utile ante imposte	(33.547)	(19.916)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 9.225	27,50% 5.477
Onere fiscale teorico IRAP	4,20% 1.409	3,90% 777
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico	10.634	6.254
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(23)	(42)
Svalutazione Partecipazione	(278)	(647)
Altri costi non deducibili permanenti	(231)	(1.411)
Altre deduzioni permanenti	149	97
Dividendi non tassabili	0	574
	10.251	4.825
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(1.422)	(2.124)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	8.829	2.701
	-26,32%	-13,56%

Si fa rinvio al paragrafo 28 per i dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2011.

14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2012 è pari a 152.782 migliaia di euro (157.033 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 15.352 migliaia di euro, degli investimenti per 11.820 migliaia di euro, delle svalutazioni per 250 migliaia di euro e delle dismissioni/ vendite, al netto del fondo ammortamento, per 469 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2011	137.229	146.498	7.157	21.123	7	312.014
Riclassifiche	0	13	(13)	0	0	0
Altri incrementi	1.234	8.366	60	2.140	20	11.820
Decrementi	(1)	(2.111)	(5)	(1.019)	0	(3.136)
Saldo al 30 settembre 2012	138.462	152.766	7.199	22.244	27	320.698

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2011	27.739	110.365	6.469	10.408	0	154.981
Ammortamento del periodo	2.228	11.257	154	1.713		15.352
Svalutazioni		102		148		250
Dismissioni		(2.015)	(5)	(647)		(2.667)
Riclassifiche	0	5	0	(5)	0	0
Saldo al 30 settembre 2012	29.967	119.714	6.618	11.617	0	167.916

Valori contabili

Al 31 dicembre 2011	109.490	36.133	688	10.715	7	157.033
Al 30 settembre 2012	108.495	33.052	581	10.627	27	152.782

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 30 settembre 2012, pari a 11.820 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.234 migliaia di euro e sono relativi alle migliorie su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 8.366 migliaia di euro relativi: per 601 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 3.421 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 3.227 migliaia di euro alla realizzazione delle rete delle ADI e dei dispositivi per l'interconnessione oltre ai concentratori delle Slot, per 164 migliaia di euro agli impianti di regia, per 475 migliaia ai ponti radio e di ricetrasmittenti, per 124 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo e per 354 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor);
- alla voce attrezzature commerciali ed industriali per 60 migliaia di euro relativi agli acquisti delle attrezzature per gli ippodromi di Milano e alle relative attività connesse;
- alla voce altri beni per 2.140 migliaia di euro relativi: per 1.485 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), per 182 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio, per 262 migliaia di euro ad arredo delle sale Videolottery e per 211 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali.

Le svalutazioni al 30 settembre 2012, pari a 250 migliaia di euro, si riferiscono alla svalutazione degli allestimenti dell'agenzia di Capannori che ha chiuso l'attività.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 30 settembre 2012, di 771 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 30.09.2012	20.191
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	12.599
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	7.592
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	958

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2012 è pari a 387.385 migliaia di euro (416.613 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 30.600 migliaia di euro, delle dismissioni nette per 1 migliaia di euro, delle svalutazioni per 1 migliaia di euro e degli investimenti per 1.374 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
------------------	-------------------	--	------------------------------	--	--------------	------------------------------	---------------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2011	231.605	381.088	7.043	13.381	4.905	41.495	679.517
Riclassifiche		21.228	0	0	3	(21.231)	0
Altri incrementi		2	0	270	202	900	1.374
Decrementi	0	0	(54)	(7)	(80)	0	(141)
Saldo al 30 settembre 2012	231.605	402.318	6.989	13.644	5.030	21.164	680.750

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2011	74	244.196	3.666	11.599	3.369	0	262.904
Ammortamento del periodo		29.139	804	218	439		30.600
Svalutazioni		1	0	0			1
Dismissioni			(54)	(6)	(80)		(140)
Riclassifiche				0			0
Saldo al 30 settembre 2012	74	273.336	4.416	11.811	3.728	0	293.365

Valori contabili

Al 31 dicembre 2011	231.531	136.892	3.377	1.782	1.536	41.495	416.613
Al 30 settembre 2012	231.531	128.982	2.573	1.833	1.302	21.164	387.385

Gli investimenti per 1.374 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 270 migliaia di euro di cui 134 migliaia di euro per sistemi SPSS analisi predittiva di marketing, e 81 migliaia di euro per Licenze Credit Board e Tagetik
- alla voce “altre” per 202 migliaia di euro, relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni programmi software di cui 73 migliaia di euro per il software casino table games "PoketBet" e "CardDerby";
- alle immobilizzazioni in corso per 900 migliaia di euro, di cui 691 migliaia di euro per sviluppo interno e 145 migliaia di euro per implementazione software Tagetik.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 20.227 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall’AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L’avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all’acquisto del ramo d’azienda “Agenzia” per la gestione diretta dell’agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008 e trasferita successivamente a Porcari (Lucca);
- per 710 migliaia di euro all’avviamento generato dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in “Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.” (ora fusa in SNAI S.p.A.);
- per 11.137 migliaia di euro all’avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 218.775 migliaia di euro si riferisce all’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006;
- per 443 migliaia di euro all’avviamento apportato da Teleippica S.r.l..

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore. Tenuto conto che il risultato del periodo è stato determinato da eventi eccezionali che non si ritiene che impattino sulle aspettative economico finanziarie future come meglio indicato alla nota 1.1., si ritiene che nel corso dei primi nove mesi del 2012 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l’individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell’avviamento.

16. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
			30.09.2012	31.12.2011
migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2012	31.12.2011
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	2.372	186	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.521	1.510	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	65	64	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	4.011	1.813		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La variazione del valore della partecipazione della collegata Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è dovuta all'adeguamento della partecipazione al valore del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 approvato dall'assemblea dei soci del 5 luglio 2012. Il bilancio al 31 dicembre 2011 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con un utile di 7.867 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 8.538 migliaia di euro. Tale risultato, che determina di conseguenza la rivalutazione della partecipazione, è dovuto alla positiva conclusione, in data 22 dicembre della proposta concordataria che prevedeva in sintesi una significativa diminuzione del canone concessorio ed il pagamento dei creditori privilegiati per il 100% e dei creditori chirografari per il 25% del credito totale, da effettuarsi in quattro rate annuali fino al 2014. Pertanto, nel conto economico dell'esercizio 2011 è stata rilevata una sopravvenienza attiva per circa 9,6 milioni di euro derivanti dallo stralcio dei debiti verso creditori chirografari, che ha dunque fortemente influenzato l'utile dell'esercizio.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	36.699	27,5%	10.092	10.092	2012 e seguenti
Fondo rischi	11.347	27,5%-31,7%	3.589	3.589	2012 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	285	31,7%	90	90	2012 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	7.353	31,7%	2.324	2.324	2012 e seguenti
Interest Rate Swap	10.060	27,5%	2.767	2.767	2012 e seguenti
Altre differenze temporanee	24.710	27,5% - 31,7%	6.796	6.796	2012 e seguenti
Totale	90.454		25.658	25.658	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.198	27,5%	4.729	4.729	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	9.919	27,5%	2.728	2.728	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	27.737	27,5%	7.628	7.628	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	26.721	27,5%	7.348	7.348	illimitatamente riportabili
III trimestre 2012	33.986	27,5%	9.346	9.346	illimitatamente riportabili
	115.561		31.779	31.779	
Totale perdite pregresse	115.561		31.779	31.779	
Totale imposte anticipate				57.437	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2011	acc.to	utilizzi	30.09.2012
Credito per imposte anticipate	45.132	13.864	(1.559)	57.437

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di 10.311 migliaia di euro (al 31 dicembre 2011 era pari a -36 migliaia di euro).

Al 30 settembre 2012 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali e confermati alla data della valutazione anche se i risultati consuntivati a settembre sono inferiori alle attese. Tali risultati derivano principalmente da due eventi totalmente eccezionali e cioè l'anomalo andamento del payout (anche a livello di mercato globale) e le conseguenze dell'evento Barcrest; in altre aree di attività l'andamento è in linea se non migliore rispetto a quanto previsto. Si ritiene pertanto che sebbene il risultato atteso a fine esercizio sarà significativamente inferiore a quanto a suo tempo previsto in budget, tale performance insoddisfacente derivi da eventi del tutto eccezionali che, per ciò che riguarda il payout dovrebbe nel medio termine riproporre risultati in linea con il trend storico e nel caso dell'evento Barcrest, il Gruppo è già intervenuto con una serie di interventi volti a mitigarne l'effetto e ricostituire una ordinaria base per la futura crescita del segmento.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 7.353 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 2.324 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 5.915 migliaia con effetto di imposte pari a 1.875 migliaia di euro).

Le "altre differenze temporanee" pari a 24.710 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 6.796 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TUIR (23.103 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 6.353 migliaia di euro).

Si ricorda che nel corso dello scorso mese di giugno 2012, la capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione, Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Si precisa che l'art. 35 del Decreto Legislativo n. 78/2011 ha introdotto un nuovo procedimento specifico di accertamento per i soggetti aderenti al consolidato nazionale (unico atto di accertamento indirizzato sia alla consolidante sia alla consolidata) fermo restando che le società aderenti al consolidato sono solidamente responsabili delle obbligazioni derivanti dall'accertamento stesso.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.939)	31,70%	(3.348)	(3.348)
TFR	(500)	27,50%	(137)	(137)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(96.283)	31,70%	(29.822)	(29.822)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(43.556)	31,70%	(13.733)	(13.733)
Altre differenze temporanee	(313)	31,7% - 27,5%	(86)	(86)
Totale imposte differite	(151.591)		(47.126)	(47.126)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2011	acc.to	utilizzi	30.09.2012
Fondo imposte differite	45.168	4.251	(2.293)	47.126

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce pertanto dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986, da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 43.556 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.733 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 39.283 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.453 migliaia).

18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2011 la voce è aumentata di 465 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Materie prime	268	288	(20)
Prodotti in corso di lav.ne	80	83	(3)
Prodotti finiti/Merci	2.872	2.384	488
Totale	3.220	2.755	465

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 settembre 2012, ammonta a 286 migliaia di euro. Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.2011	Acc.to	Utilizzi	30.09.2012
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	78		(1)	77
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	206			206
Totale	287	0	(1)	286

19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	102.078	90.249	11.829
- verso Assi (ex UNIRE)	20.065	14.543	5.522
- verso scuderie, fantini, allibratori	550	686	(136)
- verso controllante Global Games S.p.A.	0	4	(4)
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	3.659	4.108	(449)
- fondo svalutazione crediti	(34.316)	(33.199)	(1.117)
Totale	92.036	76.391	15.645

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 settembre 2012 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 43.434 migliaia di euro (39.511 migliaia di euro).

Il credito verso ASSI ex UNIRE pari a 20.065 migliaia di euro include:

- 11.883 migliaia di euro relativi a fatture del 2012 da incassare ed al credito per gli esercizi dal 2009 al 2011, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani;
- 8.182 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per rimborso IRAP	24	24	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	213	213	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	2.068	508	1.560
	2.068	508	1.560
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	120	745	(625)
	120	745	(625)
Totale altre attività non finanziarie	2.401	1.466	935

L'aumento dei depositi cauzionali è dovuto per 500 migliaia di euro al deposito costituito a favore di P4Pay per la garanzia afferente le carte PostePay, e per 1.023 migliaia di euro a garanzia delle somme richieste per malfunzionamento delle VLT della piattaforma Barcrest.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	979	1.987	(1.008)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.128	1.692	(564)
- Erario c/IVA	0	0	0
- Altri crediti verso erario	159	240	(81)
	2.266	3.919	(1.653)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	11.459	11.792	(333)
- Anticipo canone di concessione AAMS	2.742	1.796	946
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	155	255	(100)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	569	414	155
- Crediti per Skill Games	90	76	14
- Altri crediti verso PAS	133	133	0
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	15.599	13.816	1.783
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	1.958	1.490	468
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	0	478	(478)
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	465	469	(4)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	184	78	106
- Crediti diversi	2.194	1.821	373
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.480)	(2.799)	319
	33.590	30.341	3.249
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	4.175	4.695	(520)
	4.191	4.711	(520)
Totale altre attività correnti	40.047	38.971	1.076

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 11.459 migliaia di euro (11.792 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Si segnala che in data 20 luglio 2012 sono stati incassati 10.530 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale del 2011. In data 30 ottobre 2012, AAMS ha comunicato a SNAI che, in base alla sentenza emessa in data 10 luglio 2012 dalla Sezione Quarta del Consiglio di Stato, con apposito decreto è stata determinata la restituzione del residuo importo trattenuto sullo 0,1% delle somme giocate nell'anno 2011, pari a 1.063 migliaia di euro. SNAI ha richiesto di ricevere il versamento di tale importo.

La voce anticipo canone di concessione pari a 2.742 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad AAMS in via anticipata per il primo e secondo semestre 2012 ed è relativo al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 29). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine Assi") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 21).

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.668 migliaia di euro (4.321 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.507 migliaia di euro (374 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conti correnti destinati	7	256	(249)
Conti correnti bancari vincolati	1.752	0	1.752
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	1.760	257	1.503

La diminuzione dei conti correnti destinati è dovuta ai pagamenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2012 di debiti e rimborsi connessi all'operazione di finanziamento.

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine Assi") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole. L'udienza è fissata per il 14 dicembre 2012.

Tali conti correnti bancari vincolati non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti bancari	15.689	39.952	(24.263)
Conti correnti postali	26	8	18
Denaro e valori in cassa	345	322	23
Disponibilità liquide	16.060	40.282	(24.222)
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	16.060	40.282	(24.222)

23. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2012, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2011 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2011).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2011.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 154.345 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. Utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011 e per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 2.333 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2012 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34).

Adeguamento fair value interest rate swap	4.585
Effetto fiscale	<u>1.261</u>
Altre componenti del conto economico complessivo netto	3.324

25. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 30 settembre 2012 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 24.718 migliaia di euro (31 dicembre 2011: perdita per 40.324 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2012, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2011: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<u>in migliaia</u>	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>30.09.2011</u>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(24.718)	(40.324)	(17.215)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,21)	(0,35)	(0,15)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 settembre 2012 ammonta a 4.496 migliaia di euro contro 5.033 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2012	5.033
Accantonamento del periodo	59
Utilizzi	(756)
Oneri Finanziari netti	160
Perdite/(Utili) attuariale	0
Saldo al 30.09.2012	4.496

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed aggiornando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	339.568	259.337	80.231
Debiti per leasing finanziari	7.968	16.277	(8.309)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118	(118)
Interest rate SWAP	10.060	5.475	4.585
Totale altre passività non correnti	357.596	281.207	76.389
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	9.200	75.750	(66.550)
Debiti per leasing finanziari	10.773	19.633	(8.860)
Debiti verso banche	210	17.412	(17.202)
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	163	243	(80)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	154	365	(211)
Debito per acquisto partecipazioni	0	291	(291)
Totale passività finanziarie correnti	20.500	113.694	(93.194)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 348.768 migliaia di euro, pari a nominali 364.450 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nei primi nove mesi del 2012 è pari a 2.830 migliaia di euro. Al 30 settembre 2012 l'importo di 70.000 migliaia di euro relativo alla facility "Bridge to Disposal" è stato riclassificato fra le passività finanziarie non correnti come esplicitato nella tabella sotto riportata.
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 18.741 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".
- i debiti residui verso i PAS per 154 migliaia di euro derivano dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda, Concessioni (Vendor Loan), per l'ultima rata delle dilazioni in scadenza al giugno 2013.

- la rilevazione del Fair Value alla data del 30 settembre 2012 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 34. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono un valore nominale di 215.425 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranche, per complessivi 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Secondo gli accordi raggiunti in data 29 marzo 2011 i precedenti finanziamenti, Senior e Junior, sono stati opportunamente rimborsati, contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione.

Le tranche del contratto di finanziamento, disponibili per complessivi 490 milioni di euro, sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Se, passato un determinato periodo di tempo la sindacazione non andrà a buon fine, potrà essere modificato il tasso di interesse del finanziamento, ovvero potranno essere richieste commissioni aggiuntive. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

valori in migliaia di euro							UTILIZZI/RIMBORSI		
FACILITY	IMPORTO FINANZIATO (€)	DURATA	PERIODO INTERESSI	SCADENZA	MODALITA' RIMBORSO	DATA	IMPORTO		
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	28/03/2017	Amortizing 12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011	29/03/2011	115.000		
						31/12/2011	(1.150)		
						29/06/2012	(1.150)		
							112.700		
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	28/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000		
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	28/03/2018	Amortizing 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014	29/03/2011	11.750		
						28/04/2011	23.000		
						29/03/2012	3.000		
						21/08/2012	9.000		
							46.750		
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000		
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1-3 o 6 mesi	-	ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del relativo periodo di interessi e per tutta la durata della disponibilità di tale tranche ogni ammontare rimborsato potrà essere riutilizzato	-	-		
Acquisition facility	60.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 o 6 mesi	-	Amortizing 11 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2013	-	-		
Totale	490.000							Utilizzi e rimborsi al 30/09/2012	364.450

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, e gli investimenti.

28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Al 30 settembre 2012 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 14.259 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	2.554	13.014	15.568
Accantonamenti effettuati nel periodo	96	508	604
Utilizzi netti del periodo	0	(1.913)	(1.913)
Saldo al 30 settembre 2012	2.650	11.609	14.259

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.500 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 150 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 11.609 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 508 migliaia di euro è relativo per:

- 309 migliaia di euro al ricalcolo degli interessi e delle sanzioni per ritardato pagamento dell'imposta unica in precedenti esercizi,
- 175 migliaia di euro a contenziosi vari,
- 24 migliaia di euro a cause con dipendenti.

L'utilizzo del periodo per 1.913 migliaia di euro è relativo per 1.536 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Constatazione - PVC per l'esercizio 2010 avviato in data 11 luglio 2011 dalla Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"), nell'ambito dell'attività del c.d. "tutoraggio" previsto dall'art. 27 del D.l. 185/2008. La verifica fiscale parziale aveva ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (acceso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (acceso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo iniziata nel 2009 sulle annualità 2006, 2007 e 2008 e conclusa il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") definito in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 29).

Per l'annualità 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento. L'importo pari a 376 migliaia di euro relativo all'annualità 2011 è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI S.p.A. nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI S.p.A..

SNAI S.p.A., insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza dello scorso 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI S.p.A. ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni espone e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

Seguendo una linea difensiva condivisa con gli altri concessionari, con atto notificato il 6 agosto 2010, SNAI formulò istanza per la declaratoria di nullità dell'atto di citazione davanti alla Corte dei Conti per l'ipotesi di responsabilità erariale (poi sfociata nella sentenza n. 214/2012). Ciò in quanto l'atto di citazione fu ritenuto

come non fondato *ab origine* su una notizia di danno concreta e specifica così come richiesto dall'art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("Iodo Bernardo"). L'istanza di nullità fu trattata all'udienza dell'11 ottobre 2010 e respinta con ordinanza n. 553/2010 avverso la quale è stato proposto appello alle Sezioni centrali della Corte dei Conti.

L'udienza, già fissata per la discussione dell'appello il giorno 12 ottobre 2012, è stata rinviata per impossibilità di formare il collegio a causa di "sopravvenute circostanze istituzionali" alla data del 24 aprile 2013.

Pur pendente tale giudizio di appello, la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per il Lazio ha, come si è visto, pronunciato la sentenza n. 214/2012.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI e su alcuni appelli il Consiglio di Stato ha già pronunciato accoglimento con sentenza che scagiona i Concessionari con formula ampia (sent. nn. 9347/2010 e 3028/2011 rese a favore di G.MATICA s.p.a. e BPLUS GIOCOLEGALE Ltd).

La Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha fissato per il giorno 20 marzo 2012 l'udienza di discussione del giudizio d'appello di SNAI.

Con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del Gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI S.p.A. la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato dovesse confermare la prime tre penali).

SNAI S.p.A., a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI S.p.A. le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato tra le passività nel bilancio al 30 giugno 2012.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta per gli anni 2004-2005-2006, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria. Gli accantonamenti in bilancio sono comunque sufficienti a coprire gli oneri derivanti dalla vertenza descritta.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

La Procura Regionale della Corte dei Conti ha emesso un provvedimento sanzionatorio per euro 150 milioni nei confronti di SNAI S.p.A. per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto

passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggiato' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono tuttavia ragionevolmente superabili.

L'udienza di trattazione è fissata per il giorno 13 marzo 2013.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Posto che la sentenza n. 2186/2010 ha accertato la presentazione del conto da parte di SNAI, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. L'udienza di discussione di tale giudizio è fissata al 17 gennaio 2013.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società utilizza), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti in quanto non generati dal sistema centrale di gioco e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI S.p.A. ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest per effettuare le necessarie verifiche e ispezioni tramite la consultazione del database contenente le registrazioni di tutte le transazioni di gioco svolte sulla piattaforma e i suoi circa 1.450 terminali, inclusi i relativi log di sistema. Il sistema Barcrest risulta a tutt'oggi ancora bloccato.

Tale evento ha comportato quanto segue:

- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifiche contestazioni su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 allorché alcuni apparecchi VLT collegati al sistema di gioco fornito dalla Barcrest Plc hanno emesso in pochi minuti numerosi ticket che rappresentavano vincite anomale e apparenti. In particolare sono stati aperti due distinti procedimenti sanzionatori, il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

SNAI ha svolto l'accesso agli atti dei procedimenti di contestazione in commento e - anche con l'ausilio di Advisor tecnico appositamente nominato - ha opportunamente prodotto e riversato le proprie deduzioni in due distinte memorie che sono state depositate presso AAMS il 24 luglio 2012. In entrambe è stato evidenziato ed argomentato ampiamente nel senso che nessuna delle contestazioni è fondata concludendo, per entrambi i procedimenti di contestazione, con la richiesta di definitiva archiviazione del procedimento di revoca, rispettivamente, del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01 e della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco. SNAI ha già iniziato a svolgere i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Confortati dal parere dei consulenti legali gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto.

- Vertenze conseguenti all'evento del 16 aprile 2012

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti

monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento.

In particolare, sino al 30 settembre 2012, sono stati promossi n. 28 procedimenti (di cui un ricorso per sequestro conservativo, rigettato dal Tribunale di Lucca per carenza del *fumus boni iuris* e 2 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi), oltre a n.2 istanze di mediazione.

Con riferimento all'azione esecutiva intrapresa da 2 giocatori si segnala che:

- in un caso, pendente la decisione sulla sospensione della provvisoria esecutività (poi concessa con motivazione attinente al *fumus boni iuris* ed in attesa del giudizio di merito) un giocatore ha portato a termine l'azione esecutiva per circa € 500.000,00. SNAI anche alla luce del provvedimento di sospensione ottenuto valuterà le azioni da intraprendere nei confronti di tale giocatore;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa a fronte della costituzione di un deposito giudiziario pari alla somma ingiunta, poi ritualmente costituito da SNAI.

Successivamente al 30 settembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 19 procedimenti, di cui n° 5 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi oltre a n.1 istanza di mediazione.

In un caso, pendente la decisione sulla sospensione/revoca della provvisoria esecutività, un giocatore ha portato a termine l'azione esecutiva per circa € 500.000,00. Nell'ipotesi di ottenimento della sospensione/revoca della provvisoria esecutività SNAI valuterà le azioni da intraprendere nei confronti di tale giocatore.

In un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa per ragioni attinenti l'effettiva fondatezza della richiesta di pagamento avanzata in sede monitoria.

In due ulteriori casi i giocatori hanno eseguito pignoramento presso terzi.

Infine, nel quinto caso, il giocatore ha appena avviato la procedura esecutiva.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che, tra l'altro e come già comunicato al mercato, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito e comunicato alla competente autorità regolatoria nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. In coerenza con le valutazioni sul rischio di un'eventuale condanna definitiva nel merito in tali giudizi – anche sulla scorta dei pareri legali ricevuti – gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 98 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n. 3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto). La Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI S.p.A. ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analogha procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in

cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle “modalità di salvaguardia” dei concessionari preesistenti all’apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all’AAMS l’obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell’adozione delle misure di “salvaguardia”.

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI S.p.A. aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l’anno 2006 per l’importo di 2,4 milioni di euro. L’importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all’Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti “atti di salvaguardia” in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell’aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all’anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali UNIRE ora ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull’assunto di aver espressamente provveduto in merito alle “modalità di salvaguardia” previste dall’art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l’impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l’annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L’udienza di discussione dell’istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell’iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l’annosa vicenda della “modalità di salvaguardia” ha sospeso l’efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all’udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l’aggiunta delle integrazioni dovute per l’anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell’importo richiesto ai sensi dell’art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l’annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all’udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all’eventuale riscossione che l’AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall’AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l’ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

In attesa dell’esito dell’udienza di discussione del merito del ricorso, fissata per il 5 dicembre 2012, in voluta concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti .

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l’impugnativa dell’ulteriore provvedimento di richiesta dei “minimi garantiti” relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall’AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI S.p.a. assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo: di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI S.p.a. per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI S.p.a. al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI S.p.a. depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.

Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI S.p.a., stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI S.p.A. presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.l. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

Tesi Stefano /SNAI S.p.A.

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI S.p.A. all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia - oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza con riferimento alla somma richiesta da controparte.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI S.p.A.

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'udienza del 29 giugno 2012, su concorde richiesta delle parti sono stati chiesti i termini ex articolo 183, comma 6, c.p.c. Assegnati tali termini, il Giudice Istruttore ha rinviato la causa all'udienza del 15 febbraio 2013 per ammissione mezzi istruttori. Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,3 milioni di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma; allo stato la causa è ancora in discussione. L'udienza è fissata per il 14 dicembre 2012.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

L'eventuale firma di tale atto transattivo eviterebbe alle parti di andare in udienza il 14 dicembre 2012.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare, per la quota fino al 30 giugno 2006 pari a 2,3 milioni di euro, in data 5 e 20 giugno 2012.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la corte d'Appello di Roma pronunciasse la nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stato mantenuta l'iscrizione di tale debito (vedi nota 29) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo relativo all'importo del credito già compensato.

29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	1.715	3.195	(1.480)
	1.715	3.195	(1.480)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	516	807	(291)
- per patto di non concorrenza	0	1.568	(1.568)
- per depositi cauzionali passivi	13	13	0
	529	2.388	(1.859)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	2.244	5.583	(3.339)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.300	4.058	(2.758)
- IVA	112	1.104	(992)
- Imposta Unica	17.691	9.713	7.978
- rateizzazione PVC	3.746	3.201	545
- altri debiti tributari	745	1.050	(305)
	23.594	19.126	4.468
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	1.867	2.285	(418)
	1.867	2.285	(418)
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	11.227	9.871	1.356
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	1.221	2.335	(1.114)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	563	437	126
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	2.657	1.233	1.424
- verso AAMS per canone concessione	732	1.401	(669)
- verso giocatori per scommesse antepost	2.045	2.827	(782)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	6.289	2.674	3.615
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	1.384	2.154	(770)
- verso AAMS biglietti prescritti	208	296	(88)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.216	3.815	(599)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.430	4.979	451
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	177	194	(17)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	816	259	557
- per cessione credito Lodo Di Maio	16.574	13.816	2.758
- per compensazione Lodo Di Maio	4.087	0	4.087
- per patto di non concorrenza	1.568	1.001	567
- verso personale dipendente e collaboratori	3.240	3.088	152
- verso amministratori	580	890	(310)
- verso sindaci	150	320	(170)
- per depositi cauzionali	2.383	1.538	845
- verso altri	1.741	1.771	(30)
	66.288	54.899	11.389
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	1.076	79	997
- risconti passivi	2.044	178	1.866
	3.120	257	2.863
Totale altre passività correnti	94.869	76.567	18.302

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 5.461 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 1.715 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.746 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 (per gli anni 206-2007-2008), del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009) e del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. Per maggiori dettagli vedi nota 28.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla nuova scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Secondo la nuova formulazione del testo, approvato dai relatori e dal Governo, a decorrere dal 1 marzo 2012, il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

Tra le altre passività correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito relativo al prelievo unico erariale (PREU) è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 2.044 migliaia di euro di riferisce principalmente alla quota non ancora maturata dei ricavi per servizi fatturati in via anticipata ai negozi e corner ed al risconto dei contributi fondo investimenti Unire rilevati come contributi in conto capitale secondo il metodo del reddito.

30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	24.873	21.596	3.277
- scuderie, fantini, allibratori	6.205	4.051	2.154
- fornitori esteri	4.345	3.638	707
- anticipi a fornitori	(1.656)	(1.220)	(436)
- note di credito da ricevere	(203)	(678)	475
- debiti verso controllata Teseo S.r.l. in liquidazione	14	0	14
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	142	159	(17)
- debiti verso collegata Alfea S.p.A.	3	0	3
- debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	64	43	21
Totale debiti commerciali	33.787	27.589	6.198

31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 30.09.2012	di cui scaduti al 30.09.2012
Debiti finanziari	20.500	-
Debiti commerciali	33.787	6.019
Debiti tributari	23.594	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.867	-
Altri debiti	66.288	-
	146.036	6.019

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 30 settembre 2012, per 6.019 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 settembre 2012. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

32. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 194.174 migliaia di euro al 30 settembre 2012 (234.531 migliaia di euro al 31 Dicembre 2011).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 Dicembre 2011 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziari intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ (Decrementi) 30.09.2012 (migliaia di euro)
Banca Nazionale del Lavoro	AAMS	Concessione ippica	(708)
Banca Popolare di Milano	AAMS	Concessione ippica	(127)
Unicredit	AAMS	a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006.	(3.647)
Unicredit	AAMS	a garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	(8.393)
Unicredit	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	(1.053)
Unicredit	Agenzia delle Entrate	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	(1.905)
Unicredit	AAMS	Giochi on line	1.571
Unicredit	A.S.S.I. (Agenzia per lo sviluppo del settore ippico)	Nell'interesse di Teleippica, per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	6.000
Banca Interregionale	Lottomatica Group S.p.A.	per la raccolta a distanza delle lotterie telematiche	10
Banca Interregionale	ASSI (Agenzia per lo sviluppo del settore ippico)	Nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	1.200
Banca Interregionale	Società Immobiliare Tirrena per azioni	a garanzia obblighi derivanti dal contratto di locazione	(19)
Banca Interregionale	Società Immobiliare Tirrena per azioni	a garanzia obblighi derivanti dal contratto di locazione	(12)
Banca Interregionale	Società Immobiliare Tirrena per azioni	a garanzia obblighi derivanti dal contratto di locazione	(21)
Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per concorso "Buone Feste ... Bingo Snai"	(44)
L'Aurora	ASSI (Agenzia per lo sviluppo del settore ippico)	a garanzia degli obblighi concessori relativi alle concessioni ippiche	(25.806)
L'Aurora	ASSI (Agenzia per lo sviluppo del settore ippico)	a garanzia del debito strutturato relativo alle concessioni ippiche	(7.585)
Siemens Renting	Siemens Locazione	contratto di locazione finanziaria nell'interesse di Trenno S.r.l.	(31)
Ifinc S.p.A.	AAMS	per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	(61)

Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per concorso a premi "Bingo a primavera"	19
Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per concorso a premi "una tribuna per te"	16
Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per operazione a premi "PUNTO&SNAI"	70
Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per concorso a premi "PUNTO&SNAI"	84
Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per concorso a premi "PUNTO&SNAI"	84
Toro Assicurazioni	Ministero Sviluppo Economico	per concorso a premi "SBK DAY"	1
Totale incrementi (decrementi)			(40.357)

33. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

SNAI S.p.A. intrattiene un rapporto di conto corrente con la Banca Popolare di Milano, qualificabile come soggetto correlato a SNAI in quanto società partecipata da Investindustrial IV L.P. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	30.09.2012	% incidenza	31.12.2011	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	12	0,01%	13.365	17,50%
- verso Global Games S.p.A.	-	0,00%	4	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.103	1,20%	159	0,21%
	1.115	1,21%	13.528	17,72%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	238	0,59%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	5	0,01%	-	0,00%
- verso Alfea	6	0,01%	-	0,00%
	249	0,61%	-	0,00%
Totale attività	1.364	0,18%	13.528	1,73%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	63	0,19%	29	0,11%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	64	0,19%	43	0,16%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	14	0,04%	-	0,00%
- verso Connex S.r.l.	142	0,42%	159	0,58%
- verso Alfea S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	5	0,01%	-	0,00%
	291	0,86%	231	0,85%

Altre Passività correnti:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,00%	3.548	4,63%
- verso ex-amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	-	0,00%	567	0,74%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	2	0,00%	4.115	5,37%

Altre Passività non correnti:

- verso ex-amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	-	0,00%	1.134	20,31%
	-	0,00%	1.134	20,31%

Totale passività	293	0,05%	5.480	0,96%
-------------------------	------------	--------------	--------------	--------------

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

Primi nove mesi del 2012

migliaia di euro	01.01.2012- 30.09.2012	% incidenza	01.01.2011- 30.09.2011	% incidenza
------------------	---------------------------	-------------	---------------------------	-------------

Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	265	0,07%	1.652	0,41%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	18	0,00%	7	0,00%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
	283	0,07%	1.660	0,41%

Altri ricavi

- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	42	4,23%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,30%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	3	0,30%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	94	7,03%	-	0,00%
	98	7,33%	45	4,53%

Interessi attivi:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	17	2,34%	170	11,81%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	384	26,69%
	17	2,34%	554	38,50%

Totale ricavi	398	0,11%	2.259	0,56%
----------------------	------------	--------------	--------------	--------------

Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:

- da Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,10%
	-	0,00%	1	0,10%

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	8.597	3,02%	32.698	10,89%
- da SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	12	0,00%
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.016	0,36%	-	0,00%
- da Alfea S.p.A.	13	0,00%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	536	0,19%	589	0,20%
- da Solar S.A.	-	0,00%	80	0,03%
	10.162	3,57%	33.379	11,12%

Altri costi di gestione:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	28	0,16%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,01%
- da Tivu + S.p.A. in liquidazione	21	0,12%	-	0,00%
- da Teseo S.r.l. in liquidazione	14	0,08%	-	0,00%
	63	0,36%	2	0,01%

Interessi passivi e commissioni:

Oneri finanziari Solar S.A.	-	0,00%	1.575	5,48%
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso società riferite ad ex-amministratori del Gruppo SNAI	-	0,00%	70	0,24%
	-	0,00%	1.645	5,72%
Totale costi	10.225	3,35%	35.027	9,88%

III trimestre 2012

migliaia di euro	III trim. 2012	% incidenza	III trim. 2011	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	67	0,06%	465	0,39%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	6	0,01%	2	0,00%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
	73	0,07%	468	0,39%
Altri ricavi				
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	1	0,60%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,18%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	40	7,16%	-	0,00%
	41	7,33%	1	0,60%
Interessi attivi:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	40	10,72%
	-	0,00%	40	10,72%
Totale ricavi	114	0,11%	509	0,42%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	225	0,25%	7.348	8,08%
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	498	0,56%	-	0,00%
- da Alfea S.p.A.	13	0,01%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	171	0,19%	180	0,20%
	907	1,03%	7.528	8,28%
Altri costi di gestione:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	28	0,51%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,02%
- da Tivu + S.p.A. in liquidazione	21	0,38%	-	0,00%
- da Teseo S.r.l. in liquidazione	14	0,26%	-	0,00%
	63	1,15%	1	0,02%
Totale costi	970	1,03%	7.529	7,71%

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,99% nei primi nove mesi del 2012 (3,04% nei primi nove mesi del 2011) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2012 per il 1,61% (13,12% nei primi nove mesi del 2011).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 26,68% nei primi nove mesi del 2012 (59,47% nei primi nove mesi del 2011), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2012 per il 41,37% (203,47% nei primi nove mesi del 2011).

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2012, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011
Crediti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	2	13.364
- verso Global Games S.p.A.	-	4
- verso Società Trenno S.r.l.	570	211
- verso Festa S.r.l.	31	23
- verso Mac Horse S.r.l. in liquidazione	-	2
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	1
- verso SNAI Olé S.A.	-	1
- verso Snai France	-	1
- verso Faste S.r.l. (cancellata dal registro delle imprese in data 4 giugno 2012)	-	1
- verso Teleippica S.r.l.	89	12
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.103	159
Totale Crediti commerciali	1.795	13.779
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	238	-
- verso Società Trenno S.r.l.	11	6
- verso Festa S.r.l.	670	562
- verso Mac Horse S.r.l. in liquidazione	-	72
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	57	39
- verso Teleippica S.r.l.	687	-
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	5	-
- verso Alfea S.p.A.	6	-
Totale altre attività correnti	1.674	679
Crediti finanziari:		
- verso Società Trenno S.r.l.	4.802	4.778
- verso SNAI Olé S.A.	739	-
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	457
- verso SNAI France	7	5
Totale crediti finanziari	5.548	5.240
Totale attività	9.017	19.698
Altre Passività non correnti		
- verso amministratori di SNAI S.p.A.	-	1.134
Totale altre passività non correnti	-	1.134
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	61	29
- verso Società Trenno S.r.l.	49	188
- verso Festa S.r.l.	559	124
- verso Teleippica S.r.l.	254	1
- verso Connex S.r.l.	139	154
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	64	43
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	14	-
- verso Alfea S.p.A.	3	-
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	5	-
Totale debiti commerciali	1.148	539
Altre Passività correnti		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	3.548
- verso amministratori di SNAI S.p.A.	-	567
- verso Global Games S.p.A.	1	-
- verso Società Trenno S.r.l.	4.300	2.711
- verso Festa S.r.l.	1	-
- verso Teleippica S.r.l.	5	-

Totale altre passività correnti	4.308	6.826
Debiti finanziari correnti:		
- verso Festa S.r.l.	1.938	2.632
- verso Mac Horse S.r.l. in liquidazione	118	347
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	192	162
- verso Teleippica S.r.l.	1.023	1.243
Totale debiti finanziari correnti	3.271	4.384
Totale passività	8.727	12.883

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

	01.01.2012-	01.01.2011-
	30.09.2012	30.09.2011

migliaia di euro

Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	198	1.652
- verso Società Trenno S.r.l.	2.022	2.049
- verso Festa S.r.l.	-	1
- verso Connex S.r.l.	-	1
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	18	7
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	2.238	3.710

Altri ricavi

- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	42
- verso Global Games S.p.A.	4	-
- verso Società Trenno S.r.l.	2.185	2.276
- verso Festa S.r.l.	94	161
- verso Mac Horse S.r.l. in liquidazione	24	25
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	8	7
- verso SNAI Olé S.A.	1	-
- verso SNAI France	1	-
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	1	23
- verso Teleippica S.r.l.	385	410
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	94	-
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	3
Totale Altri ricavi	2.797	2.947

Interessi attivi:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	17	170
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	284
- verso Società Trenno S.r.l.	166	297
- verso Festa S.r.l.	1	-
- verso SNAI Olé S.A.	-	32
- verso Faste S.r.l. (cancellata dal Registro delle imprese in data 4 giugno 2012)	8	10
- verso Teleippica S.r.l.	2	176
Totale interessi attivi	194	969

Totale ricavi	5.229	7.626
----------------------	--------------	--------------

Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati

- da Connex S.r.l.	-	1
Totale costi mat. prime e materiale di consumo	-	1

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	8.572	32.698
- da SNAI Servizi S.p.A.	-	11
- da Società Trenno S.r.l.	207	276
- da Festa S.r.l.	3.695	4.054
- da Mac Horse S.r.l. in liquidazione	230	395
- da Solar S.A.	-	80
- da Teleippica S.r.l.	1.685	1.654
- da Connex S.r.l.	536	587
- da Alfea S.p.A.	13	-
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.016	-
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	15.954	39.755

Costi personale distaccato e vari costi personale

- da Società Trenno S.r.l.	103	102
- da Teleippica S.r.l.	1	-
Totale costi personale distaccato	104	102

Oneri diversi di gestione

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	28	-
- da Teleippica S.r.l.	-	2
- da Connex S.r.l.	-	2
- da Società Trenno S.r.l.	11	18
- da Tivu + S.p.A. in liquidazione	21	-
- da Teseo S.r.l. in liquidazione	14	-
Totale oneri diversi di gestione	74	22

Interessi passivi e commissioni

Interessi passivi da Festa S.r.l.	90	106
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	12	16
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	7	6
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	59	-
Oneri finanziari Solar S.A.	-	1.575
Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso società riferite ad ex-amministratori del Gruppo SNAI	-	70
Totale interessi passivi e commissioni	168	1.773
Totale costi	16.300	41.653

34. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

SNAI S.p.A. ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un contratto di finanziamento per complessivi 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 30 settembre 2012 utilizzato parzialmente, per complessivi 364.450 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

Il Gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutativi e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente trattamento contabile:

- **Fair value hedge** - copertura dell'esposizione alla variazione del fair-value di un'attività o passività attribuibile ad un particolare rischio che determina effetti sull'utile netto:
 - le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;
 - le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;
- **Cash flow hedge** - copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi di cassa attribuibili a particolari rischi associati ad attività e passività rilevati in bilancio e che avranno effetti sull'utile netto. Gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa e la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura;

- la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;
- gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico. Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto. I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Alla data del 30 settembre 2012 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 30 settembre 2012

Alla data del 30 settembre 2012 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nei primi nove mesi del 2012.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	30.09.2012
Riserva iniziale	(3.970)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(3.324)
Variazioni positive (+) /negative (-) per storno dell'efficacia negativa/positiva a conto economico	0
Riserva finale	(7.294)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretto a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi *ad hoc*.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati

quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione degna di nota che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011
Finanziamenti onerosi	377.942	394.127
Finanziamenti non onerosi	154	774
Passività finanziarie	378.096	394.901
Debiti commerciali ed altri debiti	130.900	109.739
Attività finanziarie correnti	(1.760)	(257)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.060)	(40.282)
Debito netto	491.176	464.101
Patrimonio netto	182.308	210.350
Totale patrimonio netto	182.308	210.350
Patrimonio netto e debito netto	673.484	674.451
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	72,9%	68,8%

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2012 non ci sono voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività".

36. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nei primi nove mesi del 2012 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

37. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale in liquidazione	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Faste S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100
SNAI France S.A.	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100

In data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto. Inoltre, ha dato mandato al liquidatore di curare tutti gli adempimenti funzionali alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione della società. In data 04 giugno 2012 la Società Faste S.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

38. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011
A. Cassa	345	322
B. Altre disponibilità liquide banca	15.715	39.960
c/c postali	15.689	39.952
C. Titoli detenuti per la negoziazione	26	8
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	16.061	40.283
E. Crediti finanziari correnti	7	256
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	373	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.200	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti	10.927	20.289
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	0	291
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	154	365
- debiti v/altri finanziatori	10.773	19.633
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	20.500	113.694
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	4.432	73.155
K. Debiti bancari non correnti	339.568	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	18.028	21.870
- debiti v/altri finanziatori	7.968	16.277
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- Interest rate Swap	10.060	5.475
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	357.596	281.207
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	362.028	354.362

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati per 1.752 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 7.666 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto all'ulteriore ritardo accumulato da ASSI (ex UNIRE) nei pagamenti verso Società Trenno S.r.l. e Teleippica S.r.l., nonché per qualche ritardo nella riscossione dei crediti verso la rete di agenzie.

alla difficile gestione degli incassi correlata alla situazione finanziaria della rete distributiva a fronte della forte riduzione del movimento delle scommesse ippiche e sportive, oltre che dell'altissimo risultato di payout nel mese di settembre.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**

migliaia di euro	30.09.2012	31.12.2011
A. Cassa	213	194
B. Altre disponibilità liquide	15.374	36.935
- banche	15.348	36.928
- c/c postali	26	7
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	15.588	37.130
E. Crediti finanziari correnti	4.816	5.496
- c/c finanziario verso controllate	4.809	5.240
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	372	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.200	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti:	14.176	24.619
- c/c finanziario verso controllate	3.272	4.384
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	154	365
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	0	291
- debiti verso altri finanziatori	10.750	19.579
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	23.748	118.024
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	3.344	75.398
K. Debiti bancari non correnti	339.568	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	18.015	21.847
- debiti verso altri finanziatori	7.955	16.254
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- interest rate swap	10.060	5.475
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	357.583	281.184
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	360.927	356.582

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati per 1.752 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale.

38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine fino a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L' "Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

I valori dei covenants calcolati secondo le regole contrattuali al 30 settembre 2012 rientrano nei limiti definiti dal contratto di finanziamento. SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto

al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenant finanziari ed obblighi, potrebbe comportare per SNAI S.p.A. la decadenza del beneficio del termine.

39. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

39.1 Sindacazione contratto di finanziamento

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per complessivi 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Secondo gli accordi raggiunti in data 29 marzo 2011 i precedenti finanziamenti, Senior e Junior, sono stati opportunamente rimborsati, contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione.

Le tranches del contratto di finanziamento, disponibili per complessivi 490 milioni di euro, sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Se, passato un determinato periodo di tempo la sindacazione non andrà a buon fine, potrà essere modificato il tasso di interesse del finanziamento, ovvero potranno essere richieste commissioni aggiuntive. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012.

39.2 Gara televisione Ippica

In data 16 marzo 2012 è stata pubblicata dall' A.S.S.I. – Agenzia per lo Sviluppo Ippico (già U.N.I.R.E.) sulla GUCE una "Gara a procedura aperta, ai sensi del d. lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani ed esteri" (Gara).

La Gara, alla quale è interessata la società controllata Teleippica S.r.l. aggiudicataria del precedente appalto ed attualmente erogatrice dei relativi servizi in regime di proroga, riguarda il servizio per la raccolta, elaborazione e diffusione via satellite delle immagini relative alle corse ippiche e altri servizi che si svolgono negli ippodromi italiani e in alcuni ippodromi esteri, nonché alle produzioni a supporto del canale monotematico sul cavallo.

Il servizio del segnale televisivo si articola in:

- **Servizio Istituzionale**
- **Servizio Promozionale**
- **Raccolta Pubblicitaria**

Il **Servizio Istituzionale** comprende tre canali televisivi, denominati:

1. UnireTV Grigio
2. UnireTV Verde
3. UnireTV Blu

finalizzati alla diffusione delle immagini delle corse ippiche verso la rete fisica di accettazione delle scommesse da parte dei soggetti abilitati. Fanno parte del servizio istituzionale anche il servizio di Streaming live verso i Concessionari del Gioco a Distanza e di Video on Demand per il sito web www.unire.it.

Il **Servizio Promozionale** riguarda un canale televisivo tematico in chiaro H24, su piattaforma commerciale satellitare Hot Bird 13° Est (stessa piattaforma Sky) e sul digitale terrestre (opzionale – 12 ore con copertura dei centri urbani con più di 100 mila abitanti), finalizzato alla messa in onda delle produzioni a supporto del canale divulgativo dedicate alla cultura del cavallo e del sistema agroalimentare italiano, notiziari, rubriche, intrattenimento. Il servizio sarà disponibile anche su piattaforma Web e Mobile.

L'aggiudicatario ha la possibilità di effettuare la **Raccolta Pubblicitaria** inerente al contenuto delle produzioni in onda su tutti i canali televisivi oggetto del Bando. Gli verrà concesso lo sfruttamento degli spazi pubblicitari, la raccolta pubblicitaria e l'inserimento nel palinsesto di spot, messaggi, promozioni e sponsorizzazioni.

La durata del contratto è di anni sei, decorrenti dalla data di attivazione del servizio. La Gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (benchè sia oggetto di valutazione anche l'Offerta Tecnica), essendo previsto un importo annuo a base d'asta pari ad euro 10 milioni per un totale di Euro 60 milioni (IVA esclusa) per l'intera durata dell'appalto. Per la **Raccolta Pubblicitaria** il candidato dovrà corrispondere ad ASSI un importo minimo garantito annuale, da esplicitarsi in sede di Offerta Economica.

Il termine per la consegna del plico per la partecipazione alla Gara era fissato per il giorno 8 maggio 2012 e Teleippica S.r.l. ha consegnato il plico nel termine stabilito. La prima seduta della Commissione Aggiudicatrice per l'apertura dei plichi si è svolta il 29 maggio 2012 con il controllo dei documenti relativi alla domanda di partecipazione ed ai relativi allegati richiesti contenuti nella busta "A". Per il giorno 31 luglio 2012 era fissata la seconda seduta della Commissione Aggiudicatrice per l'apertura dell'Offerta Tecnica contenuta nella busta "B". A fronte di un ricorso - con istanza di sospensiva - presentato al TAR del Lazio dall'altro partecipante escluso dalla Gara, la Commissione Esaminatrice ha deciso di interrompere la procedura fino all'esito della controversia; l'udienza si è svolta il 6 settembre 2012 con rigetto dell'istanza cautelare di sospensione del provvedimento di esclusione dalla Gara. Il partecipante escluso ha perciò promosso ricorso al Consiglio di Stato con due istanze cautelari - rispettivamente al Presidente e al Collegio - finalizzate alla riammissione alla Gara e, nelle more, alla sospensione della procedura. Tali istanze sono state entrambe rigettate. In data 10 ottobre 2012 Teleippica S.r.l. è stata convocata dalla Commissione Esaminatrice ed ha avuto luogo l'apertura dell'Offerta Tecnica contenuta nella busta "B".

In data 6 novembre 2012 si è svolta la seduta di apertura dell'Offerta Economica nel corso della quale la Commissione di gara ne ha verificato la correttezza formale ed ha attribuito il punteggio di 40/40; inoltre la Commissione ha comunicato che il punteggio attribuito all'Offerta Tecnica è stato di 53/60. Poiché entrambi i punteggi sono risultati superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, è d'obbligo procedere alla valutazione di congruità dell'offerta presentata da Teleippica che, pertanto, è stata richiesta di presentare tutte le giustificazioni ritenute utili al fine di escludere l'anomalia dell'offerta.

Già in data 7 novembre 2012 Teleippica ha riscontrato tale richiesta depositando apposito documento atto a dimostrare la congruità dell'offerta, tenuto anche conto che l'attribuzione del punteggio massimo (40/40) alla componente economica deriva unicamente dall'assenza di altre offerte concorrenti.

L'aggiudicatario deve rendere disponibile il servizio entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

39.3 Chiusura liquidazione MacHorse

L'Assemblea dei Soci di "Machorse Srl Unipersonale in Liquidazione" tenutasi in data 17 ottobre 2012 ha deliberato la chiusura della liquidazione con l'approvazione del Bilancio finale al 30 settembre 2012 e del piano di riparto.

39.4 Dimissioni di un amministratore

In data 5 ottobre 2012 Marco Pierettori ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere non esecutivo di SNAI S.p.A.. Il Dottor Marco Pierettori non apparteneva ad alcun Comitato della SNAI S.p.A. e non aveva la qualifica di Consigliere Indipendente.

39.5 Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici

In data 30 luglio 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti per l'esercizio congiunto dei seguenti giochi pubblici su base ippica e sportiva attraverso la rete fisica di negozi (il "Bando"):

- scommesse sportive a quota fissa su eventi sportivi e non sportivi, diversi dalle corse dei cavalli;
- scommesse sportive a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalle corse di cavalli;
- scommesse ippiche, a quota fissa e a totalizzatore;
- concorsi a pronostici e sportivi;
- scommesse su eventi simulati.

Per SNAI il Bando costituisce l'opportunità di sostituire le concessioni di scommesse c.d. "rinnovate" (attualmente in regime di *prorogatio*) oltre che di ampliare la rete di vendita con una nuova concessione articolata in un determinato numero di diritti in assegnazione a condizioni definite dal Bando medesimo.

La nuova concessione avrà durata sino al 30 giugno 2016, salvo proroga unilaterale di AAMS fino ad ulteriori 6 mesi con preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza. Sono inoltre previsti gli istituti di:

- (i) gestione obbligatoria per un periodo massimo di 6 mesi;
- (ii) devoluzione dei beni, che costituiscono la rete di gestione e di raccolta del gioco, liberi da diritti o pretese di terzi, secondo le modalità convenzionalmente stabilite.

La base economica dell'offerta è pari a 11.000,00 euro per ciascun diritto. I nuovi diritti non avranno alcun vincolo territoriale nella localizzazione del punto di vendita. La garanzia provvisoria prevista è pari a 20.000,00 euro per ciascun diritto per il quale si chiede l'assegnazione. La garanzia definitiva, per il primo anno, sarà pari a 70.000,00 euro per ciascun diritto aggiudicato e, a partire dall'anno successivo, sarà modulata in una parte fissa pari a 50.000,00 euro per ogni diritto acquisito e una parte variabile determinata in funzione del movimento netto complessivo conseguito dalla rete distributiva del concessionario nell'anno precedente. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione era fissato al 19 ottobre 2012 e SNAI ha presentato la propria offerta nei termini. La procedura prevede l'aggiudicazione delle concessioni entro dicembre 2012.

In data 6 novembre 2012 si è svolta la seduta pubblica deputata all'apertura dei Plichi con riferimento alle sole Buste "A" contenenti la documentazione amministrativa dei candidati; peraltro senza verifica del contenuto ideologico della documentazione stessa che sarà, invece, effettuata dalla Commissione di selezione in seduta a porte chiuse.

La documentazione amministrativa presentata da SNAI è stata ritenuta completa.
E' stabilito che all'esito di tale fase sia redatta la lista dei candidati ammessi all'apertura delle Buste "B"
contenenti l'offerta economica la cui seduta pubblica sarà comunicata successivamente.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Bortoli
(Amministratore Delegato)

Milano, 12 novembre 2012

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2012						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Mac Horse S.r.l. unipersonale in liquidazione	Porcari (LU)	26	100,00%	(4)	Iniziativa editoriali comprese quelle telematiche, pubblicità e grafica	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(6)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00%	(7)	Assunzione scommesse a distanza -Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(8)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(9)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(10)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(11)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(12)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(13)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(14)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi. In data 16 marzo 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (6) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (7) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (8) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (9) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (10) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (11) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (12) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (13) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (14) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.